



VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23.05.1924, n. 827 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 recante "Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Norme in materia di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 – 2021" e, in particolare, la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 31 dicembre 2018, n. 302, supplemento ordinario n. 62;

VISTO il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze in data 31 dicembre 2018 concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019 – 2021";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 12 del 31 gennaio 2019, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale di Bilancio n. 34 dell'8 febbraio 2019, con il quale sono state assegnate ai Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale le risorse umane e finanziarie per l'anno 2019;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 6 dicembre 2017, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali";

VISTO il DPCM 1 giugno 2017, registrato alla Corte dei conti il 27 luglio 2017 al n. 1740, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Concetta Ferrari, l'incarico di livello generale di Direttore Generale della Direzione Generale per le Politiche Previdenziali e Assicurative;

VISTA la legge 30 marzo 2001, n. 152 e s.m.i., recante la "Nuova disciplina per gli Istituti di patronato e di assistenza sociale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'articolo 13, della citata legge 152/2001, come modificato dall'art. 1 comma 309 della legge n. 190/2014 e dall'art. 1, comma 605 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 che, in ordine al finanziamento delle attività e dell'organizzazione degli Istituti di patronato e di assistenza sociale prevede il prelevamento nella misura dello 0,199 per cento, a decorrere dal 2015 "sul gettito dei contributi previdenziali obbligatori incassati da tutte le gestioni amministrate dall'INPS, dall'INAIL, dall'INPDAP e dall'IPSEMA";

VISTO il successivo comma 5, dello stesso articolo, in cui si prevede che, “in ogni caso, è assicurata agli Istituti di patronato l’erogazione delle quote di rispettiva competenza, nei limiti del 78 per cento indicato nel comma 4, entro il primo trimestre di ogni anno”;

VISTO il Decreto ministeriale del 10 ottobre 2008 n. 193 che prevede all’art.2 “la ripartizione delle somme iscritte sugli appositi capitoli di spesa dello stato di previsione” del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

VISTI i decreti ministeriali

- D.M. 20 dicembre 2013 con il quale il Patronato FAMIGLIA ITALIANA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- D.M. 27 ottobre 2015 con il quale il Patronato FENALCA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- D.M. 1 dicembre 2015 con il quale il Patronato CLAAI è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;
- il D.M. 13 gennaio 2016 con il quale il Patronato EASA è stato sciolto ed è stato nominato il liquidatore;

VISTA la nota prot. n. 10935 del 21 settembre 2018 con la quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha approvato lo statuto di cui all’atto di fusione del 10 gennaio 2018 rep. n. 15 con il quale il Patronato ACAI ha incorporato il Patronato ENAS subentrando ad esso in tutti i rapporti attivi e passivi e ha assunto la denominazione ACAI-ENAS;

VISTA la necessità di dover procedere al pagamento della I anticipazione per l’anno 2018, come previsto dal comma 5, art. 13 della legge 152/2001, per la quale in mancanza di dati definitivi dell’attività di vigilanza svolta dagli Uffici dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro e dei dati comunicati dall’INPS e dall’INAIL, si provvede secondo la media aritmetica tra le percentuali di riparto definitive per l’anno 2013 e le percentuali presuntive per il 2014 come da tabella di seguito indicata:

| FONDO PATRONATI - I ANTICIPAZIONE 2018 | | |
|---|----------------|-------------------------|
| PATRONATI | CF | IMPORTO |
| ACLI | CF 80066650583 | € 33.449.515,00 |
| INCA | CF 80131910582 | € 62.426.925,00 |
| INAS | CF 07117601000 | € 49.071.457,00 |
| ITAL | CF 80193470582 | € 27.897.413,00 |
| EPACA | CF 80051730580 | € 21.295.735,00 |
| 50 & PIU’ ENASCO | CF 80041150584 | € 13.020.821,00 |
| INAC | CF 80077410589 | € 12.838.286,00 |
| EPASA -ITACO CITTADINI E IMPRESE | CF 80183710583 | € 11.514.908,00 |
| INAPA | CF 80082070584 | € 9.309.278,00 |
| ENAPA | CF 97086960586 | € 6.282.242,00 |
| ENCAL-INPAL | CF 80115770580 | € 5.019.709,00 |
| EPAS | CF 97220240580 | € 8.913.786,00 |
| SIAS | CF 80061070589 | € 5.841.116,00 |
| ACAI-ENAS | CF 80069410589 | € 11.788.711,00 |
| LABOR | CF 97238760587 | € 4.730.695,00 |
| SBR | CF 01381330214 | € 121.690,00 |
| ENAC | CF 97401380585 | € 3.011.825,00 |
| INAPI | CF 07114861003 | € 2.585.911,00 |
| INPAS | CF 97283320584 | € 2.296.897,00 |
| SENAS | CF 97328090580 | € 2.692.389,00 |
| ENASC | CF 97250780588 | € 5.552.102,00 |
| ANMIL | CF 97612440582 | € 1.338.589,00 |
| Totale | | € 301.000.000,00 |

TENUTO CONTO che per l'anno 2014 i Patronati INCA, EPASA (oggi EPASA-ITACO), INAPA, ITACO (oggi EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE), ENAS (oggi ACAI-ENAS) e ACAI (oggi ACAI-ENAS), in base ai dati ad oggi pervenuti alla scrivente Amministrazione, risultano aver percepito anticipazioni superiori a quanto spettante secondo la seguente tabella:

| PATRONATI | PRESUNTE ECCEденZE EROGATE PER L'ANNO 2014 |
|--|---|
| INCA | € 111.464,00 |
| EPASA (oggi EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE) | € 171.146,00 |
| INAPA | € 96.281,00 |
| ITACO (oggi EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE) | € 2.498,00 |
| ENAS (oggi ACAI-ENAS) | € 931.932,00 |
| ACAI (oggi ACAI-ENAS) | € 1.910.638,00 |

CONSIDERATA la necessità di procedere al recupero di detti importi secondo le seguenti modalità:

- le presunte eccedenze per importi inferiori a € 500.000,00 vengono trattenute e non erogate;
- le presunte eccedenze per importi superiori ad € 500.000,00 vengono trattenute e non erogate per il 50%;

come di seguito indicato:

| PATRONATI | PRESUNTE ECCEденZE EROGATE PER L'ANNO 2014 | RECUPERO DA I ANTICIPAZIONE 2018 | QUOTA RESIDUA DA RECUPERARE |
|--|---|---|--|
| INCA | € 111.464,00 | € 111.464,00 | - |
| EPASA (oggi EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE) | € 171.146,00 | € 171.146,00 | - |
| INAPA | € 96.281,00 | € 96.281,00 | - |
| ITACO (oggi EPASA-ITACO CITTADINI E IMPRESE) | € 2.498,00 | € 2.498,00 | - |
| ENAS (oggi ACAI-ENAS) | € 931.932,00 | € 465.966,00 | € 465.966,00 |
| ACAI (oggi ACAI-ENAS) | € 1.910.638,00 | € 955.319,00 | € 955.319,00 |

CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 62 del 21 marzo 2019 si è provveduto al pagamento all'Agenzia delle Entrate-Riscossione dell'atto di pignoramento n. xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx per conto di xxxxx per un ammontare di € 389.033,83, di cui € 360.833,75 già trattenuti e impegnati con provvedimento n. 4424 del 17 dicembre 2018, e che si provvede al recupero dei restanti € 28.200,08 sulla I anticipazione 2018;

CONSIDERATO che occorre accantonare dalla quota spettante al Patronato xxxxxx la seguente ulteriore somma:

- € 15.298,35 – decreto ingiuntivo n. xxxxxx - Tribunale di Forlì – notificato in data 19 marzo 2019;

CONSIDERATO che occorre accantonare dalla quota spettante al Patronato xxxxx l'importo complessivo di € 210.292,07 per atti di pignoramento come di seguito indicati:

- € 4.071,42 - decreto ingiuntivo n. xxxxxxxx - Tribunale di Firenze – notificato in data 30.11.2018;
- € 6.696,33 - decreto ingiuntivo n. xxxxxxxx - Tribunale di Foggia – notificato in data 24.01.2019;
- € 67.559,64 - decreto ingiuntivo n. xxxxxxxxx - Tribunale di Roma – notificato in data 5.02.2019;
- € 29.016,70 – sentenza n. xxxxx - Tribunale di Roma - notificata in data 25.02.2019;
- € 66.947,98 - decreto ingiuntivo n. xxxxxxxx - Tribunale di Roma – notificato in data 26.02.2019;
- € 36.000,00 - decreto ingiuntivo n. xxxxxxxx - Tribunale di Taranto – notificato in data 8.03.2019;

CONSIDERATO che con decreto direttoriale n. 433 del 4 dicembre 2018 si è provveduto al pagamento all'Agenzia delle Entrate-Riscossione dell'atto di pignoramento n. xxxxxxxxxxxxxxxx per conto di xxxx per un ammontare di € 4.296,26 di cui € 4.240,48 già trattenuti in sede di erogazione dell'ulteriore finanziamento anno 2013 con Decreto direttoriale n. 377 del 14 novembre 2018, e che si provvede al recupero dei restanti € 55,78 sulla I anticipazione 2018;

CONSIDERATO che in data 18 marzo 2019, dalle informazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602, sono risultati non inadempienti i seguenti Patronati: ACLI, INCA, INAS, ITAL, EPACA, 50 & PIU' ENASCO, INAC, EPASA-ITACO, INAPA, ENAPA, ENCAL-INPAL, EPAS, SIAS, ACAI-ENAS, LABOR, SBR, ENAC, INAPI, SENAS, ENASC, ANMIL;

CONSIDERATO che in data 22 marzo 2019, dalle informazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate-Riscossione ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 è risultato non inadempiente anche il Patronato INPAS;

CONSIDERATO che in aderenza a quanto osservato dal MEF-RGS - Ufficio Centrale di Bilancio presso questo Ministero è stato richiesto agli Istituti di patronato il Documento Unico di Regolarità Contributiva e che, alla data del presente decreto, hanno provveduto a trasmettere il predetto DURC i Patronati ACAI-ENAS, ACLI, ENAC, ENAPA, ENASC, EPACA, INAC, INAPA, INAPI, INAS, INCA, ITAL, LABOR, SENAS, SIAS, 50 & PIU' ENASCO per i quali è, dunque, possibile procedere all'erogazione degli importi spettanti a titolo di I anticipazione 2018;

DECRETA**ART. 1**

Come previsto dalla legge del 30 marzo 2001, n. 152 è autorizzato l'impegno ed il contestuale pagamento della I anticipazione relativa all'attività 2018, con imputazione della spesa sull'esercizio 2019, ai seguenti Istituti di patronato, risultati non inadempienti nei confronti di Agenzia delle Entrate-Riscossione e che alla data del presente decreto hanno trasmesso il Documento Unico di Regolarità Contributiva:

| FONDO PATRONATI I ANTICIPAZIONE 2018 | | |
|---|-------------------------------|-------------------------|
| PATRONATI | CF -IBAN | IMPORTO |
| ACLI | CF 80066650583 - IBAN: xxx | € 33.449.515,00 |
| INCA | CF 80131910582 - IBAN: xxx | € 62.315.461,00 |
| INAS | CF 07117601000 - IBAN: xxx | € 49.071.457,00 |
| ITAL | CF 80193470582 IBAN: xxx | € 27.897.413,00 |
| EPACA | CF 80051730580 - IBAN: xxx | € 21.295.735,00 |
| 50 & PIU' ENASCO | CF 80041150584 IBAN: xxx | € 13.020.821,00 |
| INAC | CF 80077410589 IBAN: xxx | € 12.838.286,00 |
| INAPA | CF 80082070584 IBAN: xxx | € 9.212.997,00 |
| ENAPA | CF 97086960586 IBAN: xxx | € 6.282.242,00 |
| ACAI-ENAS | CF 80069410589 - IBAN: xxx | € 10.157.133,93 |
| SIAS | CF 80061070589 - IBAN: xxx | € 5.841.116,00 |
| LABOR | CF 97238760587 - IBAN: xxx | € 4.730.695,00 |
| ENAC | CF 97401380585 IBAN: xxx | € 3.011.825,00 |
| INAPI | CF 07114861003 - IBAN: xxx | € 2.585.911,00 |
| SENAS | CF 97328090580 - IBAN: xxx | € 2.692.389,00 |
| ENASC | CF 97250780588 - IBAN: xxx | € 5.552.102,00 |
| Totale | | € 269.955.098,93 |

ART. 2

La somma di € 269.955.098,93 (duecentosessantanovemilioninovecentocinquantacinquemilanovantotto/93) grava sul capitolo 4331 "Finanziamento degli Istituti di patronato e di assistenza sociale" - Missione 25 - "Politiche previdenziali"- Programma 25.3 "Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali – Azione 10 – Finanziamento e vigilanza degli istituti di patronato - dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'esercizio finanziario 2019.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio per il seguito di competenza.

Roma, lì 3 aprile 2019

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott.ssa Concetta Ferrari